

ISTRUZIONI DI COMPORTAMENTO DOPO ESECUZIONE DI CHIRURGIA IMPLANTARE

Normalmente un intervento di chirurgia implantare non determina uno stress operatorio eccessivo; è comunque consigliabile non porsi alla guida immediatamente dopo l'esecuzione dell'intervento.

Controllo del sanguinamento:

Evitare di sputare o sciacquare vigorosamente la bocca per almeno 24 ore per non disturbare il coagulo.

Gestione del dolore:

È normale avvertire dolore o disagio dopo l'intervento. Seguire attentamente la prescrizione dei farmaci, inclusi antibiotici, se indicati. Completare il ciclo di antibiotici per prevenire infezioni, anche se ti senti meglio.

Gonfiore:

Si potrebbe notare gonfiore nel sito dell'intervento, che di solito raggiunge il suo picco dopo 48-72 ore. Applicare del ghiaccio sulla guancia secondo le modalità consigliate.

Igiene orale:

Non sciacquare la bocca o spazzolare l'area dell'intervento per i primi giorni, continuare a spazzolare le restanti aree normalmente.

Alimentazione:

Consumare cibi morbidi e freddi nelle prime 24-48 ore (es. yogurt, purè, zuppe tiepide). Evitare cibi

duri, croccanti, piccanti o caldi per almeno due settimane. Non usare cannucce per evitare una pressione eccessiva sul sito chirurgico.

Attività fisica:

Riposare nelle prime 24-48 ore ed evita attività fisiche intense per i primi 5-7 giorni per prevenire un aumento del sanguinamento o del gonfiore.

Fumo e alcol:

Evitare di fumare per almeno 1 settimana dopo l'intervento, poiché il fumo può ritardare la guarigione e aumentare il rischio di infezione. Evitare l'alcol per almeno 48 ore.

Controlli post-operatori:

Prenotare un appuntamento di controllo per monitorare il progresso della guarigione.

Effetto anestetico:

Fintanto che persiste l'anestesia (da 1 a 4 ore), è possibile mordersi, involontariamente, le guance e la lingua: si consiglia di riprendere l'alimentazione solo quando risulti scomparso l'effetto anestetico

Segnali di allarme:

Contattare immediatamente il medico se noti sanguinamento eccessivo, dolore intenso non controllabile con i farmaci, gonfiore che non diminuisce dopo 3 giorni, febbre alta o fuoriuscita di pus dal sito chirurgico.